



COMUNE di SAN TEODORO

Provincia di Sassari

ACCORDO DEFINITIVO

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AZIENDALE

DEL PERSONALE DEL COMUNE DI SAN TEODORO

DESTINAZIONE RISORSE ANNO 2017

L'anno 2017, il giorno 29 dicembre 2017 alle ore 13:00, presso il Comune di San Teodoro si sono riunite:

Delegazione Trattante di parte pubblica

Ruolo	Nominativo
1. Presidente	Dr.ssa Graziella Petta
2. Componente	Dr. Valter Varrucchi

Delegazione di parte sindacale:

Sigla	Nominativo
C.G.I.L.	Sig. Lorenzo Porcheddu
C.S.A.	Sig. Decandia Agostino

Rappresentanze Sindacali Unitarie:

Sigla	Nominativo
RSU	Sig. Decandia Agostino
RSU	Dr.ssa Margherita Lecca
RSU	Sig. Mura Andrea

(di seguito denominate "le parti"), sul seguente ordine del giorno:

- **Contrattazione per la destinazione delle risorse decentrate 2017**

Visti:

- la determinazione del Responsabile del Personale n. 185 del 20/11/2017 di costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2017;
- la deliberazione di G.C. n.84 del 10/08/2010 con la quale si è provveduto alla costituzione della delegazione di parte pubblica dell'Ente;
- la deliberazione di G.C. n. 191 del 29/11/2017 concernente l'approvazione del fondo 2017 e gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione economica anno 2017;
- il verbale di Pre- intesa sottoscritto in data 11/12/2017;

le parti concordano nel riconoscere tra le risorse destinate alla contrattazione i seguenti istituti contrattuali:

- il **Maneggio valori** conformemente alle disposizioni di cui all'art. 26 del CDIA dell'Ente di seguito riportato:

Art. – 26 - Indennità di maneggio valori

1. È corrisposta al personale che in via continuativa è adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati.
2. Tenuto conto dei vigenti limiti contrattuali di cui all'art. 36 del CCNL del 14.09.2000 si stabilisce la seguente graduatoria dell'indennità:
 - a) media mensile dei valori maneggiati superiore a € 1.000,00: indennità di € 1,55 giornaliera;
 - b) media mensile dei valori maneggiati compresi tra € 500,00 ed € 1.000,00: indennità di € 1,03 giornaliera;
 - c) media mensile dei valori maneggiati inferiori a € 500,00: indennità di € 0,52 giornaliera.
3. L'indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1. A tal fine non si computano le giornate di assenza o di non lavoro, per qualsiasi causa, oltre a quelle nelle quali, eventualmente, il dipendente in servizio sia impegnato in attività che non comporta maneggio di valori.
4. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità vengono individuate per l'anno di competenza entro il 31 dicembre dell'anno precedente per il personale che si prevede di adibire in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa.

6. L'indennità giornaliera maturata viene erogata, a consuntivo e su attestazione del competente Responsabile di Direzione dell'Unità Organizzativa, secondo la fascia di appartenenza del dipendente addetto al maneggio valori e limitatamente e ai giorni di effettivo e diretto maneggio dei valori.

- **L'indennità per specifiche Responsabilità** secondo le disposizioni di cui all'articolo 27 del CDIA dell'Ente di seguito riportato:

Art. - 27 – Indennità per Specifiche Responsabilità

1. In riferimento a quanto previsto dall'art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL del 1.04.1999 come modificato dall'art. 7, comma 1 del CCNL del 9.05.2006, si configurano le posizioni di lavoro caratterizzate da particolari e specifiche responsabilità che saranno appositamente ed esclusivamente individuate dai competenti Responsabili di Direzione dell'Unità Organizzativa in stretta correlazione con la concreta organizzazione del lavoro, l'organizzazione degli uffici e dei servizi, la razionalizzazione ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane. L'atto di conferimento dell'incarico di particolare e specifica responsabilità deve essere scritto ed adeguatamente motivato. Possono essere destinatari dell'incarico i dipendenti inquadrati in categoria B, C o D (non titolari di posizioni organizzativa).

2. L'individuazione e attribuzione delle Responsabilità *de quo* è a cura, qualora intenda avvalersene, del Responsabile di Direzione di Unità Organizzativa sulla base dei seguenti criteri:

a) Personale appartenente alla Cat. D. non titolare di Posizione Organizzativa

a.1) Responsabilità di Area Funzionale¹: prevede autonomia operativa o di incidenza e/o concorso decisionale nelle attività dell'Area di appartenenza nonché attività di coordinamento, permanente, dei servizi e attività ad essi afferenti nonché del personale ad essi ascritto anche di pari categoria e/o soggetti esterni (collaboratori, consulenti, imprese, progettisti ecc.) sia nella fase di programmazione delle attività che nella fase di gestione.

Personale appartenente alla Cat. C.

b.1) Coordinatore: prevede l'attribuzione di una responsabilità organizzativa non occasionale caratterizzata da produzione, coordinamento e pianificazione operativa di una o più linee di servizio, nonché il coordinamento di più addetti o di collaboratori esterni o di soggetti esterni affidatari di appalti.

Svolgimento di attività caratterizzata da:

¹ Per Area Funzionale si intendono ambiti di produzione (uffici/servizi) anche disomogenei a cui risultano assegnati una o più unità di personale.

- I. Gestione autonoma delle sequenze di lavoro con una significativa ampiezza di possibili soluzioni su modelli e regole predefinite secondo l'esperienza del servizio di appartenenza;
- II. Autonomia operativa e supervisione programmata che richiede capacità di interpretare informazioni numerose e talvolta complesse.
- III. Responsabilità collegata ad attività di particolare complessità che richiedono competenze specialistiche di rilievo;
- IV. Responsabilità operativa di personale di pari o categoria inferiore.

Per l'attribuzione dell'indennità è necessaria la presenza di almeno due dei parametri precedenti.

3. Personale appartenente alla Cat. B.

c.1) Operatore adibito ad attività specialistiche

- I. Attività che richiedono competenze specialistiche e responsabilità di coordinamento (Responsabilità di coordinamento di personale o gruppi di lavoro composti da almeno due persone (escluso il coordinatore));
- II. Attività di particolare complessità tecnica o professionale acquisita all'interno dell'Ente.

Per l'attribuzione dell'indennità dovranno essere presenti entrambi i parametri.

3. L'attribuzione della specifica responsabilità è preceduta da una conferenza dei Responsabili di Direzione dell'Unità Organizzativa finalizzata alla verifica del corretto utilizzo dell'istituto contrattuale di cui trattasi. Le risultanze dell'incontro dovranno essere verbalizzate e tenute in apposito registro. Il Responsabile di Direzione dell'Unità Organizzativa verifica al termine di ogni anno, prima dell'eventuale rinnovo dell'incarico, il permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dal presente articolo.
4. Il budget complessivo nonché quello per Unità Organizzativa, nei limiti del budget complessivo, e il compenso per le responsabilità di cui trattasi è determinato all'atto della trattativa annuale per la ripartizione del Fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 e successive modificazioni e integrazioni e degli artt. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004 s.m.i.
5. Il compenso sarà liquidato in unico importo a consuntivo.
6. Qualora vengano istituiti Gruppi di Lavoro collegati alla realizzazione di progetti specifici l'indennità *de qua*, ricorrendone i presupposti in relazione a criteri suesposti, può essere attribuita ai dipendenti assegnati ai gruppi di lavoro anche in misura non frazionata o non direttamente proporzionale al regime orario adottato.
7. La quantificazione del compenso individuale è determinata, nei limiti del budget di settore, mediante l'utilizzo dell'allegata metodologia.

- **Indennità per particolari responsabilità** secondo le disposizioni di cui all'art.28 del CDIA dell'Ente di seguito riportato:

Art. - 28 - Indennità per particolari responsabilità

1. In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.04.1999 e dell'art. 36, comma 2 CCNL 22.01.2004 è attribuito specifico compenso, dalla data formale di individuazione al personale appartenente alle categorie B, C e D:

- a) per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, derivanti dalle qualifiche di *Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi* stabilite dalle leggi;
- b) per compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli *archivisti informatici* nonché agli addetti agli *uffici per le relazioni con il pubblico* ed ai *formatori professionali*;
- c) per compensare ancora le funzioni di *ufficiale giudiziario* attribuite ai messi notificatori;
- d) per compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai *servizi di protezione civile*.

2. Per i dipendenti cui sono state attribuite le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) CCNL del 1.04.1999 così come integrato dall'art. 36, comma 2 del CCNL del 22.01.2004 è prevista una indennità, cumulabile con quella di cui all'articolo precedente, nella misura massima di € 300,00 annuali. Qualora le suddette funzioni venissero svolte in modo plurimo da uno stesso dipendente, sarà corrisposta una sola indennità nella misura massima prevista dal contratto (€ 300,00 annuali).

3. La proposta di riconoscimento del compenso viene fatta, con apposita e motivata richiesta, dal Responsabile di Direzione dell'Unità Organizzativa cui appartiene il dipendente interessato. Compete al Responsabile di Direzione dell'Unità Organizzativa l'individuazione dei destinatari del compenso e gli importi dei relativi compensi, sulla base delle indicazioni ed entro i limiti previsti nel presente articolo.

4. Le indennità di cui sopra sono liquidate in un'unica soluzione a consuntivo.

5. Sono proporzionate ai mesi di effettivo servizio prestato.

- **L'Indennità di Reperibilità** secondo le disposizioni di cui all'art.308 del CDIA dell'Ente di seguito riportato:

Art. - 30 - Indennità di Reperibilità

1. In applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL del 14.09.2000^come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001 l'indennità è:
 - a) corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento fissate dall'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;
 - b) quantificata in € 10,32 lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato in €. 20,65, in caso di reperibilità cadente, in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;
 - c) non può essere superiore a 6 periodi al mese per dipendente;
 - d) se il servizio è frazionato, comunque non inferiore a quattro ore, è proporzionalmente ridotta in funzione della sua durata oraria con applicazione sull'importo così determinato di una maggiorazione del 10%;
 - e) non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato;
 - f) non è corrisposta per le ore di effettiva chiamata remunerate come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo.
2. Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco dei trenta minuti.
3. Per quanto non previsto dal presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente.
4. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità vengono individuate per l'anno di competenza entro il 31 dicembre dell'anno precedente secondo le previsioni di svolgimento delle attività di pronto intervento.
5. Agli oneri derivanti dal presente articolo si fa fronte, in ogni caso, con le risorse previste dall'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999.

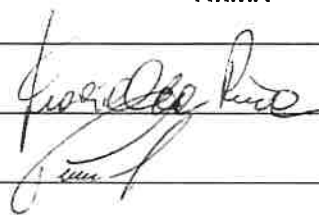
Le parti concordano sulle modalità di riparto della destinazione delle risorse tra istituti contrattuali e premio di produttività, legato al raggiungimento degli obiettivi di performance annuali, indicata nel prospetto riepilogativo allegato al verbale di Pre-intesa del 11.12.2017 e al medesimo atto, previa:

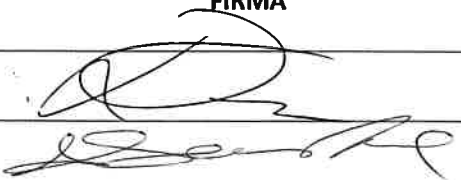
- ulteriore verifica del Piano di rientro individuato in sede di contrattazione sulla ripartizione dei fondi relativi agli anni 2014 -2015;
- ricognizione e quantificazione delle risorse decentrate vincolate e non antecedenti all'anno 2017.

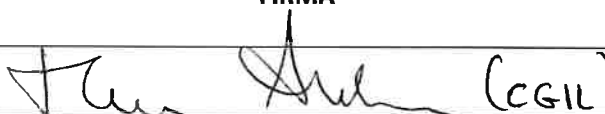
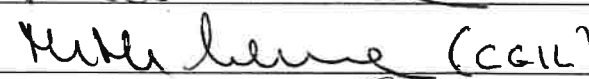

il presente verbale si compone di n.7 pagine

SOTTOSCRIZIONE

Luogo: San Teodoro

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA	FIRMA
1. Presidente	
2. Componente	

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE	FIRMA
C.G.I.L.	
C.S.A	

RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE	FIRMA
RSU	 (CGIL)
RSU	 (CGIL)
RSU	

IPOTESI PIANO DI UTILIZZO FONDO 2017 - NOTE

€ € 54.472,75 Fondo Stabile

€ 2.547,17 Detrazione stabile

€ 22.802,50 Fondo variabile sottoposto al limite
(Legge regionale e progetto vigili, manca l'CI)

€ 1.403 Residui Straordinario anno precedente

€ 1.560 Residui indennità anno precedente

€ 77.691,92 Totale risorse fondo prima della decurtazione

€ 74.728,08 Totale risorse fondo dopo le decurtazioni

€ 40.064,31 Totale utilizzo risorse stabili

€ 10.000 Totale utilizzo risorse variabili

**Utilizzo risorse vincolate, lettera K, comma 1, art.15, del CCNL 1.4.1999 -
e risorse non vincolate importo da quantificare**

€ 50.064,31 Totale utilizzo risorse stabili e variabili

€ 27.627,61 Fondo disponibile alla contrattazione

Indennità da pagare in esecuzione del Contratto decentrato vigente

€ 1.040,00 Reperibilità

€ 880,88 Maneggio valori

€ 900,00 Particolari Responsabilità

€ 600,00 Specifiche responsabilità

8.661,71 Recupero delta negativo

€ 15.545,02 Produttività

